



Reg.Delib. n. 18

# COMUNE DI VALSTAGNA

## PROVINCIA DI VICENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Servizio associato intercomunale "Gestione autorizzazioni paesaggistiche". Approvazione schema di convenzione, relazione tecnica e piano finanziario e delega alla Comunità Montana del Brenta.**

Il giorno 23 giugno 2010 alle ore 20.30 presso la sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione fatta con avvisi scritti e consegnati a domicilio dei Signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza straordinaria e in seduta pubblica.

Sono presenti:

N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti		N.	CONSIGLIERE	Pre-senti	Assenti	
			Giu	ing.				Giu	ing.
1	CAMPANA ENRICA	X			8	LAZZAROTTO MARCELLO	X		
2	CAVALLI MATTEO	X			9	MORO ANGELO	X		
3	CAVALLI PAOLO		X		10	MORO MONICA	X		
4	COSTA LORIANO	X			11	PESAVENTO DANIELA	X		
5	COSTA VALERIO	X			12	PERLI CARLO	X		
6	CECCON MARIKA	X			13	PENZO ANNARITA	X		
7	LAZZAROTTO DIEGO	X							

Assume la Presidenza il Signor Moro Angelo – Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Christian Moro.

Partecipa l'Assessore Esterno sig.ra Maggiolo Paola.

#### Pareri ex art. 49, 1° comma, D. Lgs. 267/2000

Settore proponente: parere favorevole per la regolarità tecnica.

Firma \_\_\_\_\_ data 23.06.2010

Ragioniere Capo: parere favorevole per la regolarità contabile. Si attesta altresì la copertura finanziaria come indicato all'interno del presente provvedimento.

Firma: \_\_\_\_\_ data 23.06.2010

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti e dato atto che è stata osservata la procedura di cui all'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## Riferisce il Sindaco:

La legge regionale 31.10.1994, n.63 "*Norme per la subdelega delle funzioni concernenti i beni ambientali*", all'articolo 4 ha indicato i comuni quali titolari del rilascio delle autorizzazioni in materia dei beni ambientali. Successivamente, l'articolo 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42, relativo al Codice dei beni culturali e del paesaggio, ha stabilito le modalità per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, prevedendo in particolare al comma 6 la differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica e l'esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico - edilizia. Provvedendo a normare la materia, la Giunta Regionale del Veneto, con delibera n.835 del 15.03.2010, ha fornito indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche dei comuni, prevedendo la possibilità per gli stessi di organizzare il servizio sia individuando una apposita struttura, sia individuando un incaricato cui attribuire la competenza dell'istruttoria per l'aspetto paesaggistico sia di costituire delle forme associative e di cooperazione definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali.

E' evidente che la dotazione organica dei Comuni della Comunità Montana, nell'ambito della propria struttura, non consente di differenziare l'attività autorizzativa paesaggistica da quella urbanistica - edilizia, in quanto l'area tecnica è normalmente affidata ad un solo responsabile. Il ricorso all'utilizzo di una forma associata del servizio consentirebbe invece sia di operare la differenziazione richiesta dalla legge, sia di attivare un servizio uniforme per più comuni. Al riguardo occorre sottolineare che la Comunità Montana del Brenta già svolge una serie di servizi associati per conto dei propri comuni e che la stessa è disponibile ad attivare un nuovo servizio associato per la gestione delle autorizzazioni paesaggistiche.

Tale facoltà è prevista dall'art.3 della L.R. 19/92, che prevede la possibilità, attraverso convenzioni tra le comunità montane e i propri comuni, di garantire la gestione ottimale dei servizi e degli interventi riferiti al territorio di competenza; in particolare, l'art.11 della Legge n.97/1994 prevede che le Comunità Montane promuovano l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali con particolare riferimento, tra l'altro alla costituzione di strutture tecnico-amministrative di supporto alle attività istituzionali dei comuni. Secondo gli accordi intercorsi tra i Comuni e la Comunità Montana, questa si è dichiarata disponibile a gestire il servizio relativo alle autorizzazioni paesaggistiche mediante la propria struttura, utilizzando il proprio personale che dispone di adeguati requisiti di competenza tecnico-scientifica, come indicato dalla Regione Veneto con la delibera n.835 del 15.03.2010. Il servizio intercomunale "*Gestione autorizzazioni paesaggistiche*" prevede dunque che il procedimento sia svolto in forma associata per conto dei Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta, Solagna e Pove del Grappa, facenti parte della Comunità Montana del Brenta.

Le modalità organizzative saranno le seguenti:

- per le opere che necessitano di acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.lgs. n.42/04, il comune, svolge le verifiche e gli accertamenti sulla correttezza della documentazione progettuale pervenuta e trasmette la pratica alla Comunità montana entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza.
- La comunità montana effettua la specifica istruttoria paesaggistica e redige la relazione tecnica illustrativa, da trasmettere alla Soprintendenza assieme a tutta la documentazione presentata dal richiedente nei termini di legge.
- La comunità montana, una volta acquisito il parere della Soprintendenza, o in caso di silenzio, trascorsi i termini di legge, provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica che viene trasmessa al Comune interessato per i conseguenti provvedimenti nonché agli altri soggetti previsti dalla vigente normativa.
- **APERTA** la discussione intervengono:
  - **Consigliere Perli Carlo:** solleva delle perplessità sul fatto che la Comunità Montana del Brenta abbia approvato l'argomento prima del Comune;

- **Sindaco Angelo Moro:** informa che la Regione Veneto, preventivamente interpellata sulla questione sollevata dal Consigliere Perli, non ha posto obiezioni sulla diversità degli orari di approvazione dei provvedimenti;
- **Consigliere Carlo Perli:** fa presente che sia in Comunità Montana che nei Comuni aderenti alla proposta in esame è istituita la Commissione Territorio ed Ambiente. Chiede che quando l'Ufficio delegato presso la Comunità Montana avvia un procedimento, provveda a darne comunicazione, anche a mezzo posta elettronica, ai Presidenti delle Commissioni e che il tecnico della Comunità Montana fornisca agli stessi informazioni in merito all'iter procedurale delle varie pratiche;
- **Sindaco Angelo Moro:** invita a fare un distinguo, sulla base della rilevanza, sui vari interventi che dovrebbero essere comunicati alle Commissioni;
- **Assessore Maggiolo Paola:** chiede una precisazione in merito al ruolo della Commissione Edilizia Comunale nell'iter procedurale previsto dalla Relazione Tecnica;

Il Sindaco invita il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune geom. Bertoncello Dionisio, presente in aula, a fornire le spiegazioni richieste.

- **Geom. Bertoncello Dionisio:** afferma che la Commissione Edilizia in teoria non interviene nell'iter procedurale se non nei 10 giorni che seguono la ricezione della documentazione progettuale pervenuta;
- **Consigliere Carlo Perli:** afferma che a suo avviso la Legge Regionale ha semplificato l'iter per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- **Assessore Maggiolo Paola:** *"le modalità organizzative del servizio nel nostro Comune dovrebbero essere:*
  1. *Il Comune svolge le verifiche e produce, attraverso l'ufficio Tecnico, l'istruttoria tecnica edilizia – urbanistica;*
  2. *Invia la pratica in Comunità Montana per l'istruttoria ambientale;*
  3. *La pratica ritorna in Commissione Edilizia Integrata del Comune per il parere tecnico degli esperti ambientali, raccolto dall'Ufficio Tecnico;*
  4. *L'Ufficio Tecnico Comunale invia la pratica completa delle due istruttorie più il parere della Commissione Edilizia Integrata alla Soprintendenza per il parere.*

*Chiedo che questa modifica venga presa in considerazione nelle procedure da indicare all'Ufficio Tecnico Comunale ai fini di garantire una regolare attività tecnica dell'ufficio comunale, senza alterare le procedure di legge che, fra l'altro, prevedono l'obbligatorietà della Commissione Edilizia Integrata con due esperti ambientali ed il relativo parere sulle pratiche edilizie.*

- **Consigliere Lazzarotto Diego:** precisa che l'esigenza del Consigliere Perli è quella di conoscere i progetti di privati di ampia portata, lasciando discrezionalità al tecnico sugli interventi di piccola portata che dovrebbero essere comunicati. Esprime inoltre la propria perplessità sul fatto che la Commissione Edilizia sia di fatto priva di parere in merito;
- **Sindaco Angelo Moro:** fa presente che, pur facendo proprie le osservazioni dei Consiglieri e dell'Assessore Maggiolo, i documenti da approvare non possono essere modificati;
- **NON** avendo nessun altro Consigliere Comunale chiesto la parola, il Sindaco dichiara chiusa la discussione sull'argomento

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che la Comunità Montana del Brenta ha proposto ai propri comuni di svolgere in forma associata il servizio intercomunale “*Gestione autorizzazioni paesaggistiche*”, con il compito di svolgere l'istruttoria prevista dall'art.146 del D.lgs. n.42/04 per le opere che necessitano di acquisire l'autorizzazione paesaggistica e concedere poi l'autorizzazione stessa al termine del procedimento;
- **CONSIDERATO** che tale servizio risulta di particolare interesse per i comuni in vista di un efficiente svolgimento dell'istruttoria prevista dall'art.146 del D.lgs. n.42/04 per le opere che necessitano di acquisire l'autorizzazione paesaggistica;
- **VISTA** la relazione tecnica comprensiva di piano finanziario del servizio da attivare contenente indicazione sui tempi e sulle modalità di attivazione del predetto servizio associato e sui risultati attesi dall'iniziativa, allegata al presente verbale quale sua parte integrante;
- **VISTO** lo schema di convenzione predisposto per lo svolgimento del servizio suddetto in forma associata, allegato al presente verbale quale sua parte integrante;
- **RITENUTO** opportuno che l'iniziativa possa essere attuata in forma associata mediante delega alla Comunità Montana del Brenta;
- **RITENUTO** quindi opportuno aderire all'iniziativa predetta, conferendo alla Comunità Montana del Brenta la delega per la gestione associata del servizio intercomunale “*Gestione autorizzazioni paesaggistiche*” e assumendo la propria quota parte di spesa per l'attivazione del suddetto servizio;
- **UDITA** la relazione del Sindaco e sentiti i vari interventi;
- **CON VOTI** favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge da n.12 consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1. di delegare la Comunità Montana del Brenta a svolgere in forma associata il servizio “*Gestione autorizzazioni paesaggistiche*”, come descritto nelle premesse;
2. di approvare lo schema di Convenzione per la gestione del servizio, la relazione tecnica ed il piano finanziario, predisposti dalla Comunità Montana del Brenta, che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare la Giunta Comunale ad apportare eventuali modifiche non sostanziali al testo della convenzione al fine di garantire, congiuntamente agli altri enti aderenti all'iniziativa, una maggiore funzionalità, anche in relazione alle esigenze che dovessero emergere successivamente;
4. di incaricare il responsabile dell'Area Tecnica alla firma della convenzione e ad assumere i conseguenti provvedimenti al fine della realizzazione della presente iniziativa;
5. di incaricare il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ad assumere a carico del bilancio la quota parte di spesa annua a carico di questo Comune prevista nel piano finanziario che sarà individuata dopo l'assegnazione del contributo regionale.

Con successiva e separata votazione e con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Angelo Moro)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Moro dott. Christian)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Moro dott. Christian)

\_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione, dopo esser stata pubblicata nelle forme di legge nel periodo sopra indicato, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Valstagna, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Moro dott. Christian)

\_\_\_\_\_

## CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ASSOCIATO INTERCOMUNALE

### “GESTIONE AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE”

Addì \_\_\_\_\_ presso la sede della Comunità montana del Brenta a Carpanè di San Nazario, tra i sottoscritti \_\_\_\_\_ in rappresentanza della Comunità Montana del Brenta ed il sig. Bertoncetto Dionisio, nato a Bassano del Grappa il 08.04.1960, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valstagna, a ciò autorizzato in forza della delibera del Consiglio Comunale n.18 in data 23.06.2010 e del Decreto del Sindaco in data 10.06.2009.

#### PREMESSO

- che la legge regionale 31.10.1994, n.63 “*Norme per la subdelega delle funzioni concernenti i beni ambientali*”, all'articolo 4 ha indicato i comuni quali titolari del rilascio delle autorizzazioni in materia dei beni ambientali;
- che l'articolo 146 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, relativo al Codice dei beni culturali e del paesaggio, ha stabilito le modalità per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica prevedendo in particolare al comma 6 la differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica e l'esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;
- che la Giunta regionale Veneta, con deliberazione n. 835 del 15.03.2010, ha fornito indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche dei comuni, prevedendo la possibilità per i comuni di organizzare il servizio sia individuando una apposita struttura, sia individuando un incaricato cui attribuire la competenza dell'istruttoria per l'aspetto paesaggistico sia di costituire delle forme associative e di cooperazione definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali;
- che la dotazione organica dei comuni della Comunità montana, nell'ambito della propria struttura, non consente di differenziare l'attività autorizzativa paesaggistica da quella urbanistico-edilizia, in quanto l'area tecnica è normalmente affidata ad un solo responsabile;
- che il ricorso all'utilizzo di una forma associata del servizio consente sia di operare la differenziazione richiesta dalla legge, sia di attivare un servizio uniforme per più comuni;
- che la Comunità montana del Brenta già svolge una serie di servizi associati per conto dei propri comuni e che la stessa è disponibile ad attivare un nuovo servizio associato per la gestione delle autorizzazioni paesaggistiche;
- che l'articolo 3 della L.R. 19/92 prevede la possibilità, attraverso convenzioni tra le comunità montane e i propri comuni, di garantire la gestione ottimale dei servizi e degli interventi riferiti al territorio di competenza;
- che l'articolo 11 della Legge n. 97/94 prevede che le Comunità montane promuovano l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali con particolare riferimento, tra l'altro alla costituzione di strutture tecnico-amministrative di supporto alle attività istituzionali dei comuni;
- che la Comunità montana intende gestire il servizio relativo alle autorizzazioni paesaggistiche mediante la propria struttura, utilizzando il proprio personale che dispone di adeguati requisiti di competenza tecnico-scientifica, come indicato dalla Regione Veneto con la deliberazione n. 835 del 15.03.2010;

**si conviene e si stipula quanto segue**

### **Art.1 – Delega del servizio**

Il comune di Valstagna, facente parte della Comunità Montana del Brenta, delega la stessa a svolgere in forma associata il servizio intercomunale di "*Gestione autorizzazioni paesaggistiche*". Il servizio viene svolto dalla Comunità Montana in attuazione di funzioni e servizi comunali individuati ai sensi dell'art.2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n.194 "*Gestione e del territorio, ambiente e viabilità, urbanistica e gestione ambientale*".

### **Art.2 – Modalità organizzative**

La Comunità Montana gestisce il servizio direttamente, avvalendosi di proprio personale che presenta i requisiti tecnico-scientifici adeguati all'attività da svolgere. Per le opere che necessitano di acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.lgs. n.42/04, il Comune, svolge le verifiche e gli accertamenti sulla correttezza della documentazione progettuale pervenuta e trasmette la pratica alla Comunità montana entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza. La Comunità Montana effettua la specifica istruttoria paesaggistica e redige la relazione tecnica illustrativa, da trasmettere alla Soprintendenza assieme a tutta la documentazione presentata dal richiedente nei termini di legge. La Comunità Montana, una volta acquisito il parere della Soprintendenza, o in caso di silenzio, trascorsi i termini di legge, provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica che viene trasmessa al Comune interessato per i conseguenti provvedimenti nonché agli altri soggetti previsti dalla vigente normativa.

### **Art.3 – Personale addetto al servizio**

La Giunta della Comunità Montana individua il responsabile del procedimento nell'ambito del proprio personale in relazione ai requisiti richiesti per lo svolgimento del servizio, nonché eventuale altro personale o soggetti idonei qualora sia necessario.

### **Art.4 – Regolazione dei rapporti finanziari**

Le spese d'investimento per il primo impianto, come previste nel piano finanziario, per la quota non coperta da contributo regionale saranno sostenute pro quota dai comuni associati in relazione al numero di abitanti residenti. Il costo del procedimento per ciascuna pratica istruita sarà fissato annualmente con delibera della Giunta della Comunità montana del Brenta e addebitato al comune che l'ha sottoposta.

### **Art.6 - Durata e disciplina dello scioglimento anticipato del rapporto associativo**

La presente convenzione avrà durata di cinque anni. Dalla stessa ciascuna delle parti potrà recedere con preavviso di almeno tre mesi dall'inizio dell'anno relativamente al quale non intende rinnovarla. Trattandosi di un servizio gestito in forma associata secondo le indicazioni stabilite dalle disposizione di legge, qualora alla scadenza non intervenga alcun provvedimento, lo stesso si intende tacitamente rinnovato di anno in anno.

In fede.

# SERVIZIO ASSOCIATO INTERCOMUNALE “GESTIONE AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE”

## RELAZIONE TECNICA

- **Premessa:** La legge regionale 31.10.1994, n.63 “*Norme per la subdelega delle funzioni concernenti i beni ambientali*”, all'art.4 ha indicato i comuni quali titolari del rilascio delle autorizzazioni in materia del beni ambientali. Successivamente, l'art.146 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42, relativo al Codice dei beni culturali e del paesaggio, ha stabilito le modalità per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, prevedendo in particolare al comma 6 la differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica e l'esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia. Provvedendo a normare la materia, la Giunta regionale del Veneto, con delibera n.835 del 15.03.2010, ha fornito indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche dei comuni, prevedendo la possibilità per gli stessi di organizzare il servizio sia individuando una apposita struttura, sia individuando un incaricato cui attribuire la competenza dell'istruttoria per l'aspetto paesaggistico sia di costituire delle forme associative e di cooperazione definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali. E' evidente che la dotazione organica dei comuni della Comunità montana, nell'ambito della propria struttura, non consente di differenziare l'attività autorizzativa paesaggistica da quella urbanistico-edilizia, in quanto l'area tecnica è normalmente affidata ad un solo responsabile. Il ricorso all'utilizzo di una forma associata del servizio consentirebbe invece sia di operare la differenziazione richiesta dalla legge, sia di attivare un servizio uniforme per più comuni. Al riguardo occorre sottolineare che la Comunità montana del Brenta già svolge una serie di servizi associati per conto dei propri comuni e che la stessa è disponibile ad attivare un nuovo servizio associato per la gestione delle autorizzazioni paesaggistiche. Tale possibilità è prevista dall'articolo 3 della L.R. 19/92, che prevede la possibilità, attraverso convenzioni tra le comunità montane e i propri comuni, di garantire la gestione ottimale dei servizi e degli interventi riferiti al territorio di competenza; in particolare, l'articolo 11 della Legge n. 97/94 prevede che le Comunità montane promuovano l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali con particolare riferimento, tra l'altro alla costituzione di strutture tecnico-amministrative di supporto alle attività istituzionali dei comuni. Secondo gli accordi intercorsi tra i comuni e la Comunità montana, questa si è dichiarata disponibile a gestire il servizio relativo alle autorizzazioni paesaggistiche mediante la propria struttura, utilizzando il proprio personale che dispone di adeguati requisiti di competenza tecnico-scientifica, come indicato dalla Regione Veneto con la deliberazione n. 835 del 15.03.2010. Il servizio intercomunale “*Gestione autorizzazioni paesaggistiche*” prevede che il procedimento sia svolto in forma associata per conto dei comuni di Cison del Grappa, Valstagna, San Nazario, Campolongo sul Brenta, Solagna e Pove del Grappa, facenti parte della Comunità montana del Brenta.
- **Modalità di attivazione e organizzative:** per le opere che necessitano di acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.lgs. n.42/04, il comune svolge le verifiche e gli accertamenti sulla correttezza della documentazione progettuale pervenuta e trasmette la pratica alla Comunità montana entro 10 giorni dal ricevimento dell'istanza. La comunità montana effettua la specifica istruttoria paesaggistica e redige la relazione tecnica illustrativa, da trasmettere alla Soprintendenza assieme a tutta la documentazione presentata dal richiedente nei termini di legge. La comunità montana, una volta acquisito il parere della Soprintendenza, o in caso di silenzio, trascorsi i termini di legge, provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica che viene trasmessa al Comune interessato per i conseguenti provvedimenti nonché agli altri soggetti previsti dalla vigente normativa.
- **Finalità:** svolgere in forma associata l'istruttoria prevista dall'art.146 del D.lgs. n.42/04 per le opere che necessitano di acquisire l'autorizzazione paesaggistica.
- **Modalità:** istruttoria sulle pratiche sottoposte dai comuni associati e rilascio autorizzazione.
- **Durata:** 5 anni; alla scadenza, tacito rinnovo annuale.
- **Tempi di attivazione dell'esercizio associato:** 3 mesi dalla stipula della convenzione.
- **Risultati attesi:** svolgimento efficiente dell'istruttoria prevista dall'art.146 del D.lgs. n.42/04 per le opere che necessitano di acquisire l'autorizzazione paesaggistica.

# SERVIZIO ASSOCIATO INTERCOMUNALE "GESTIONE AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE"

## PIANO FINANZIARIO

### Spese di investimento per il primo impianto

Per l'allestimento dell'ufficio si prevede l'acquisto della seguente attrezzatura, per la spesa prevista di € 10.000,00 sotto specificata:

FOTOCOPIATRICE	€ 8.500,00
COMPUTER PORTATILE	€ 1.500,00

La suddetta spesa sarà coperta come segue:

- per € 8.000,00 pari all'80% della spesa, mediante il contributo regionale previsto dalla DGR n.539 del 02 marzo 2010;
- per € 2.000,00 pari al 20% della spesa, e comunque fino a copertura della quota non coperta dalla Regione, mediante cofinanziamento pro quota dei comuni associati in relazione al numero di abitanti residenti.

Comuni	Popolazione al 31.12.2009	Cofinanziamento a carico di ciascun comune €
Campolongo	827	156,64
Cismon	1.006	190,55
Pove	3.100	587,17
San Nazario	1.811	343,02
Solagna	1.921	363,86
Valstagna	1.894	358,76
<b>TOTALE</b>	<b>10.559</b>	<b>2.000,00</b>

### Spese annuali

Si prevedono 200 pratiche istruite per anno per un costo d'istruttoria stimato di € 100,00 ciascuna. Totale € 20.000,00

Il costo del procedimento per ciascuna pratica istruita sarà comunque fissato annualmente con delibera della giunta della Comunità montana del Brenta e addebitato al comune che l'ha sottoposta.